

Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese

Settembre 2010

L'Istituto nazionale di statistica diffonde gli indici (in base 2005) dell'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle imprese con 500 e più dipendenti espressi in Ateco 2007. La rilevazione copre il settore privato non agricolo ad esclusione dei servizi sociali e personali (settori di attività economica da B a N della classificazione Ateco 2007¹). Con riferimento al totale delle posizioni lavorative presenti nell'archivio Istat Asia 2005 (Archivio statistico delle imprese attive), le imprese oggetto dell'indagine coprono il 20,4 per cento del totale dei dipendenti dei settori corrispondenti.

Occupazione alle dipendenze

Nel mese di settembre 2010, l'indice dell'occupazione nelle grandi imprese comprese nel campo di osservazione dell'indagine, depurato dagli effetti della stagionalità, ha registrato un calo congiunturale dello 0,1 per cento al lordo della c.i.g. e dello 0,2 per cento al netto dei dipendenti in c.i.g. Nel confronto tra la media degli ultimi tre mesi (luglio-settembre) e quella dei tre mesi precedenti aprile-giugno) si è registrato un calo dello 0,3 per cento sia al lordo, sia al netto della c.i.g.

Tabella 1. Indici dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese (base 2005=100). Settembre 2010 (dati provvisori)

	DESTAGIONALIZZATI (a)			GREZZI		
	INDICI	VARIAZIONI CONGIUNTURALI		INDICI	VARIAZIONI TENDENZIALI	
		Set. 10	Set. 10 Ago. 10		Lug.-Set. 10 Apr.-Giu. 10	Set. 10
Industria Lordo c.i.g.	91,9	-0,2	-0,6	92,2	-2,2	-2,5
Netto c.i.g.	88,1	-0,5	-0,3	88,7	-0,9	-0,6
Servizi Lordo c.i.g.	100,0	0,0	-0,2	100,1	-1,0	-1,4
Netto c.i.g.	99,6	0,0	-0,2	99,7	-1,0	-1,3
Totale Lordo c.i.g.	97,0	-0,1	-0,3	97,1	-1,5	-1,8
Netto c.i.g.	95,3	-0,2	-0,3	95,6	-1,0	-1,0

(a) Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito internet dell'Istituto ed il sito SDDS (<http://dsbb.imf.org>). Il servizio Comunicazione e immagine fornisce, su richiesta, il calendario a stampa.

Direzione centrale comunicazione ed editoria

tel. +39 06 4673.2244-2243

Centro di informazione statistica

Tel. +39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti

Statistiche congiunturali

sull'occupazione e sui redditi

Roma, Via Tuscolana 1782 - 00173

Giuseppe Amato +39 06 4673.6314

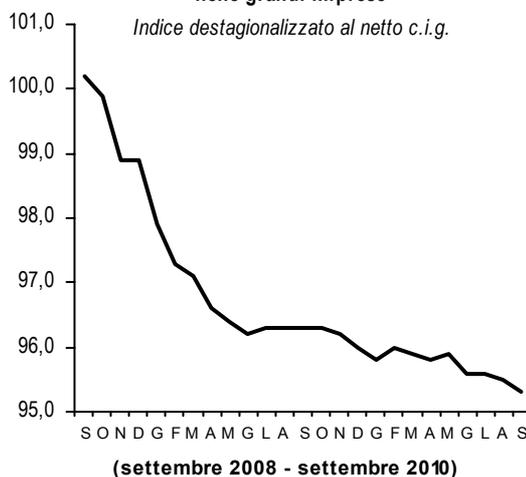
Laura Serbassi +39 06 4673.6289

Prossimo comunicato: 30 Dicembre 2010

Occupazione alle dipendenze

nelle grandi imprese

Indice destagionalizzato al netto c.i.g.

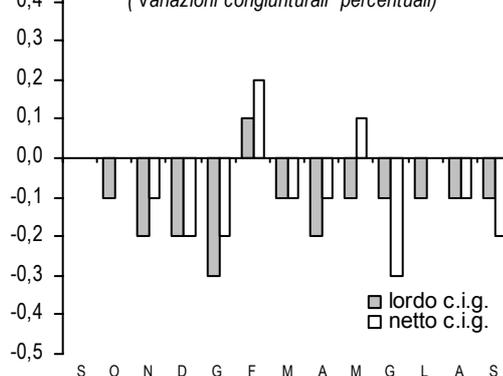


Occupazione alle dipendenze

nelle grandi imprese

Indice destagionalizzato lordo e netto c.i.g.

(Variazioni congiunturali percentuali)



In termini tendenziali (settembre 2010 rispetto a settembre 2009) sono state registrate variazioni negative dell'1,5 per cento al lordo della c.i.g. e dell'1,0 per cento al netto della c.i.g.

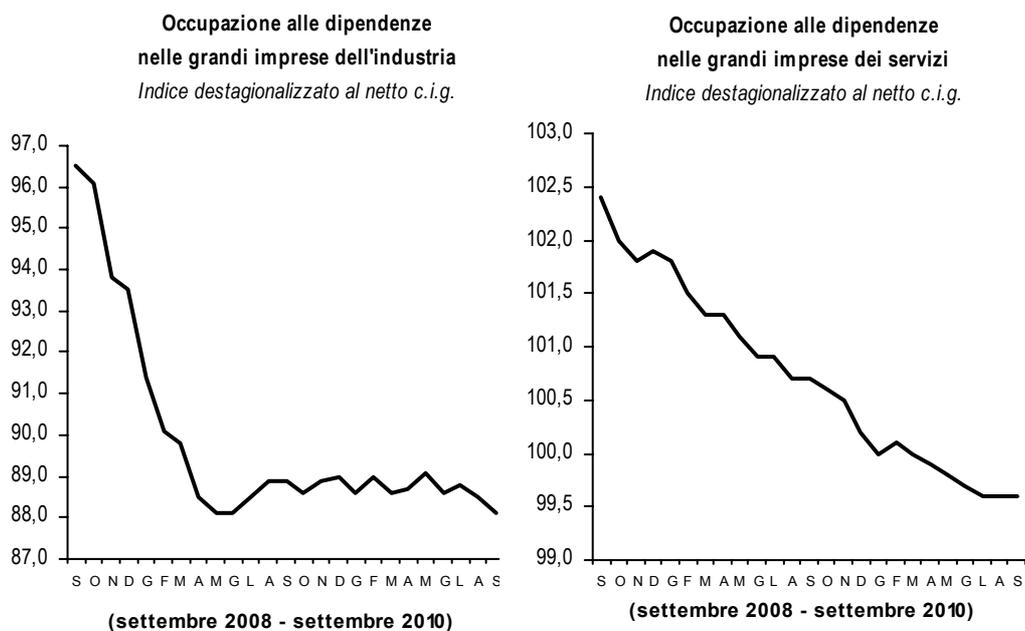
Complessivamente, nei primi nove mesi del 2010 la variazione media dell'occupazione, rispetto allo stesso periodo del 2009, è stata di meno 1,8 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 1,0 per cento al netto della c.i.g.

L'occupazione nell'industria

Nel mese di settembre 2010 l'indice dell'occupazione alle dipendenze nelle *grandi imprese dell'industria* ha registrato, al netto della stagionalità, una diminuzione rispetto al mese precedente dello 0,2 per cento al lordo della c.i.g. e dello 0,5 per cento al netto della c.i.g. La variazione, nella media degli ultimi tre mesi rispetto ai tre mesi precedenti, è stata di meno 0,6 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 0,3 per cento al netto della c.i.g. (cfr. Tab. 1).

L'occupazione nelle *grandi imprese dell'industria* ha segnato, in termini tendenziali, una diminuzione del 2,2 per cento al lordo dei dipendenti in c.i.g. e dello 0,9 per cento al netto dei dipendenti in c.i.g.

Complessivamente, nei primi nove mesi del 2010 la variazione dell'occupazione, rispetto allo stesso periodo del 2009, è stata di meno 2,5 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 0,6 per cento al netto della c.i.g.



L'occupazione nei servizi

L'indice dell'occupazione alle dipendenze nelle *grandi imprese dei servizi* ha registrato (al netto della stagionalità) una variazione congiunturale nulla sia al lordo, sia al netto della c.i.g. La variazione della media degli ultimi tre mesi rispetto ai tre mesi precedenti è stata di meno 0,2 per cento sia al lordo, sia al netto della c.i.g. (cfr. Tab.1).

L'occupazione nelle *grandi imprese dei servizi* nel mese di settembre ha segnato un calo tendenziale degli indici grezzi dell'1,0 per cento sia al lordo, sia al netto della c.i.g.

Nel confronto tra il periodo gennaio-settembre 2010 e il medesimo periodo del 2009, la variazione è stata di meno 1,4 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 1,3 per cento al netto della c.i.g.

Occupazione per settore di attività economica

A settembre 2010 l'indice dell'occupazione dipendente (al lordo c.i.g.) registra, in termini tendenziali, diminuzioni del 2,8 per cento nel settore delle *costruzioni*, del 2,5 per cento in quello delle *attività manifatturiere* e dello 0,9 per cento nella *fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento*. Nel settore della *fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* si registra un aumento dello 0,4 per cento. Tra i comparti delle *attività manifatturiere*, quelli che registrano i cali tendenziali più marcati sono la *fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi* (meno 8,9 per cento), *l'industria del legno, della carta e stampa* (meno 5,6 per cento) e le industrie della *fabbricazione di art. in gomma e materie plastiche; altri prodotti della lavoraz. di minerali non metalliferi* (meno 3,5 per cento). Il comparto della *produzione di articoli farmaceutici di base e di preparati farmaceutici* è l'unico che segna un aumento (più 1,0 per cento).

All'interno del terziario, registrano variazioni tendenziali positive il settore delle *attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese* (più 3,1 per cento), quello dei *servizi di alloggio e di ristorazione* (più 1,5 per cento), e quello delle *attività professionali, scientifiche e tecniche* (più 0,1 per cento). Cali dell'occupazione si registrano nel settore del *trasporto e magazzinaggio* (meno 2,4 per cento), nelle *attività finanziarie e assicurative* (meno 2,2 per cento), nei *servizi di informazione e comunicazione* (meno 1,6 per cento) e nel *commercio* (meno 0,3 per cento).

Ore di lavoro

Ore effettivamente lavorate

A settembre 2010 l'indice generale delle ore effettivamente lavorate per dipendente, depurato dalla stagionalità, ha registrato una variazione positiva dello 0,2 per cento rispetto al mese precedente. Al netto degli effetti di calendario, l'indice è aumentato, in termini tendenziali, dello 0,3 per cento.

La variazione della media degli ultimi tre mesi (luglio-settembre) rispetto ai tre mesi precedenti (aprile-giugno), al netto della stagionalità, è stata pari a meno 0,5 per cento.

Tabella 2. Indici delle ore effettivamente lavorate per dipendente (al netto della c.i.g.) nelle grandi imprese (base 2005=100). Settembre 2010 (dati provvisori)

	DESTAGIONALIZZATI (a)			CORRETTI PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO (a)			GREZZI		
	INDICI		VARIAZIONI CONGIUNTURALI	INDICI		VARIAZIONI TENDENZIALI	INDICI		VARIAZIONI TENDENZIALI
	Set. 10	Set. 10 Ago. 10		Lug.-Set. 10 Apr.-Giu.10	Set. 10		Set. 10 Set. 09	Gen.-Set. 10 Gen.-Set. 09	
INDUSTRIA	99,1	-0,3	-0,1	100,3	0,2	1,5	102,2	0,2	2,0
SERVIZI	99,4	0,3	-0,5	97,3	0,2	-0,6	98,4	0,2	-0,4
TOTALE	99,2	0,2	-0,5	98,3	0,3	0,1	99,7	0,3	0,4

(a) Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Nella media dei primi nove mesi del 2010 l'indice delle ore effettivamente lavorate depurato dagli effetti di calendario è aumentato dello 0,1 per cento rispetto alla media del medesimo periodo dell'anno precedente.

Nelle *grandi imprese dell'industria* l'indice destagionalizzato delle ore effettivamente lavorate per dipendente ha segnato una diminuzione congiunturale dello 0,3 per cento. Al netto degli effetti di calendario, l'indice è aumentato dello 0,2 per cento rispetto a settembre 2009 e dell'1,5 per cento nel confronto tendenziale relativo al periodo gennaio-settembre.

Nelle *grandi imprese dei servizi* l'indice delle ore effettivamente lavorate per dipendente ha registrato, al netto della stagionalità, una variazione congiunturale di più 0,3 per cento. L'indice depurato dagli effetti di calendario ha segnato un aumento dello 0,2 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e una diminuzione dello 0,6 per cento nel confronto tra i primi nove mesi del 2010 e lo stesso periodo del 2009.

Ore di lavoro straordinario

A settembre 2010 il ricorso alle ore di lavoro straordinario, nella media delle grandi imprese comprese nel campo di osservazione dell'indagine, è stato pari al 4,6 per cento delle ore ordinarie (cfr. Tab. 3); l'incidenza è stata del 4,1 per cento nelle *grandi imprese dell'industria* e del 5,0 per cento in quelle dei *servizi*.

Tabella 3. Ore straordinarie, ore di c.i.g. e ore di sciopero nelle grandi imprese. Settembre 2010
(dati provvisori)

INDICATORI	Set. 2010	Set. 2010 (c) Set. 2009	Gen.-Set.2010 (c) Gen.-Set.2009
INDUSTRIA			
Ore straordinarie (a)	4,1	0,3	0,1
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	76,1	-16,5	-26,2
Ore di sciopero (b)	1,0	-0,1	0,7
SERVIZI			
Ore straordinarie (a)	5,0	-0,2	-0,4
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	7,2	-0,4	-0,7
Ore di sciopero (b)	0,2	-1,4	-0,4
TOTALE			
Ore straordinarie (a)	4,6	-0,1	-0,2
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	31,9	-6,2	-8,9
Ore di sciopero (b)	0,5	-0,9	0,0

(a) Rapporto percentuale rispetto alle ore ordinarie effettivamente lavorate.

(b) Rapporto per 1.000 ore effettivamente lavorate.

(c) Differenze assolute.

Ore di cassa integrazione guadagni

Nel mese di settembre l'utilizzo della cassa integrazione guadagni nelle grandi imprese è stato pari a 31,9 ore per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. è diminuito rispetto allo stesso mese del 2009 di 6,2 ore per mille ore lavorate. Nel confronto tra i primi nove mesi del 2010 e il corrispondente periodo del 2009 il ricorso alla c.i.g. ha registrato un calo di 8,9 ore per mille ore lavorate.

Nelle *grandi imprese dell'industria* le ore di c.i.g. utilizzate a settembre sono state pari a 76,1 per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. è sceso di 16,5 ore per mille ore lavorate rispetto a settembre 2009. Nel confronto tra la media del periodo gennaio-settembre 2010 e il medesimo periodo del 2009, il ricorso alla c.i.g. è diminuito di 26,2 ore per mille ore lavorate.

Nelle *grandi imprese dei servizi* le ore di c.i.g. utilizzate sono state pari a 7,2 ore per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. ha registrato, in termini tendenziali, una riduzione di 0,4 ore a settembre e di 0,7 ore per mille ore lavorate nella media del periodo gennaio-settembre.

Ore di sciopero

Le ore di sciopero effettuate nelle grandi imprese nel mese di settembre sono state pari a 0,5 per mille ore lavorate, con una diminuzione di 0,9 ore di sciopero per mille ore lavorate rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e una variazione nulla nel confronto tendenziale relativo al periodo gennaio-settembre.

Nelle *grandi imprese dell'industria* le ore di sciopero effettuate a settembre sono state pari a 1,0 per mille ore lavorate, con una riduzione di 0,1 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e un aumento di 0,7 ore nel confronto tra i primi nove mesi del 2010 e il medesimo periodo del 2009.

Nelle *grandi imprese dei servizi* il numero delle ore di sciopero nel mese di settembre è stato pari a 0,2 per mille ore lavorate, con una diminuzione di 1,4 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e di 0,4 ore nel confronto tra il periodo gennaio-settembre 2010 e il medesimo periodo del 2009.

Retribuzioni e costo del lavoro²

Retribuzioni

La retribuzione lorda per ora lavorata nel totale delle grandi imprese ha presentato a settembre un aumento (al netto della stagionalità) dello 0,3 per cento rispetto al mese precedente. La variazione tendenziale, misurata sull'indice grezzo, è stata di più 1,6 per cento. Nella media dei primi nove mesi la retribuzione lorda per ora lavorata ha registrato un incremento dell'1,4 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le corrispondenti variazioni della retribuzione lorda per dipendente sono state pari a più 1,9 per cento sia rispetto a settembre 2009, sia nel confronto tra il periodo gennaio-settembre del 2010 e il medesimo periodo dell'anno precedente.

Tabella 4. Indici delle retribuzioni nelle grandi imprese (base 2005=100). Settembre 2010 (dati provvisori)

	INDICI		VARIAZIONI		
	Set. 10	Set. 10 (a) Ago. 10	Lug.-Set. 10 (a) Apr.-Giu.10	Set. 10 Set. 09	Gen.-Set. 10 Gen.-Set. 09
INDUSTRIA					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	100,9	1,1	-1,2	1,4	0,2
Retribuzione lorda media per dipendente	103,1	-	-	1,6	2,0
Retribuzione continuativa per dipendente	116,6	-	-	2,8	2,7
SERVIZI					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	100,2	-0,1	1,4	1,7	2,1
Retribuzione lorda media per dipendente	98,6	-	-	2,0	1,6
Retribuzione continuativa per dipendente	108,2	-	-	1,2	1,4
TOTALE					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	100,6	0,3	0,5	1,6	1,4
Retribuzione lorda media per dipendente	100,2	-	-	1,9	1,9
Retribuzione continuativa per dipendente	111,1	-	-	1,8	1,8

(a) Variazioni su indici destagionalizzati. Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

² Per ulteriori informazioni sulle retribuzioni si vedano i chiarimenti all'indirizzo web <http://www.istat.it/lavoro/lavret/retribuzioni/>

La retribuzione lorda per dipendente per la sola componente continuativa ha registrato un aumento dell'1,8 per cento sia rispetto a settembre 2009, sia nel confronto tra i primi nove mesi 2010 e il medesimo periodo dell'anno precedente.

A settembre, nelle *grandi imprese dell'industria* la retribuzione lorda per ora lavorata è aumentata (al netto della stagionalità) dell'1,1 per cento rispetto al mese di agosto. L'indice grezzo ha registrato un aumento dell'1,4 per cento rispetto a settembre 2009 e dello 0,2 per cento nel confronto tra gennaio-settembre 2010 e lo stesso periodo del 2009.

Le variazioni tendenziali della retribuzione lorda per dipendente sono risultate pari a più 1,6 per cento a settembre e a più 2,0 per cento nel confronto tra gennaio-settembre 2010 e lo stesso periodo del 2009.

Per la sola componente continuativa, si è registrato un aumento del 2,8 per cento rispetto a settembre dell'anno precedente e del 2,7 per cento rispetto al periodo gennaio-settembre 2009.

Nelle *grandi imprese dei servizi* la retribuzione lorda per ora lavorata ha segnato, al netto della stagionalità, un calo dello 0,1 per cento rispetto al mese precedente. In termini tendenziali, l'indice grezzo della retribuzione lorda per ora lavorata ha registrato un aumento dell'1,7 per cento. Nel confronto tra gennaio-settembre del 2010 e il medesimo periodo dell'anno precedente, vi è stata una crescita del 2,1 per cento.

La retribuzione lorda per dipendente è aumentata, in termini tendenziali, del 2,0 per cento a settembre e dell'1,6 per cento nel periodo gennaio-settembre 2010.

Per la sola componente continuativa, si sono registrati incrementi dell'1,2 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e dell'1,4 per cento nel confronto tra i primi nove mesi del 2010 e il corrispondente periodo del 2009.

Costo del lavoro

Il costo del lavoro per ora lavorata nelle grandi imprese ha registrato, a settembre, una variazione nulla rispetto ad agosto (al netto della stagionalità). In termini tendenziali, l'indice grezzo è aumentato dell'1,1 per cento a settembre e dell'1,4 per cento nella media dei primi nove mesi del 2010.

Il costo del lavoro per dipendente è aumentato dell'1,4 per cento nel confronto tendenziale relativo al mese di settembre e dell'1,8 per cento in quello relativo al periodo gennaio-settembre.

Tabella 5. Indici del costo del lavoro nelle grandi imprese (base 2005=100). Settembre 2010 (dati provvisori)

	INDICI	VARIAZIONI			
		Set. 10	Set. 10 (a) Ago. 10	Lug.-Set. 10 (a) Apr.-Giu.10	Set. 10 Set. 09
INDUSTRIA					
Costo del lavoro medio per ora lavorata	100,2	0,8	-1,0	1,0	0,3
Costo del lavoro medio per dipendente	102,4	-	-	1,2	2,1
SERVIZI					
Costo del lavoro medio per ora lavorata	99,0	-0,5	1,2	1,2	2,1
Costo del lavoro medio per dipendente	97,5	-	-	1,6	1,6
TOTALE					
Costo del lavoro medio per ora lavorata	99,5	0,0	0,6	1,1	1,4
Costo del lavoro medio per dipendente	99,2	-	-	1,4	1,8

(a) Variazioni su indici destagionalizzati. Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Tabella 6. Indicatori del lavoro e delle retribuzioni nelle grandi imprese per settore di attività economica – Variazioni percentuali tendenziali - Settembre 2010 rispetto a settembre 2009 (dati provvisori)

SETTORI	Occupazione	Occupazione (netto c.i.g.)	Ore lavorate per dip. (netto c.i.g.)	Retribuzione lorda			Costo del lavoro	
				Per ora lavorata	Totale per dip. (netto c.i.g.)	Continuativa per dip. (netto c.i.g.)	Per ora lavorata	Per dip. (netto c.i.g.)
Totale industria (a)	-2,2	-0,9	0,2	1,4	1,6	2,8	1,0	1,2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	R	R	R	R	R	R	R	R
C Attività manifatturiere	-2,5	-0,8	0,2	1,5	1,7	2,5	1,2	1,4
CA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-2,1	-2,0	1,0	3,8	4,8	5,3	3,7	4,8
CB Industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili	-3,2	-0,3	-4,3	4,6	0,1	2,4	4,4	-0,1
CC Industria del legno, della carta e stampa	-5,6	-5,0	3,0	-0,1	2,9	2,6	-0,6	2,5
CD Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	-0,4	-0,4	6,3	-4,7	1,2	3,0	-7,2	-1,4
CE Fabbricazione di prodotti chimici	-2,0	-1,0	0,0	-0,4	-0,4	0,3	-0,1	-0,1
CF Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	1,0	0,9	0,8	-1,0	-0,2	2,5	-0,7	0,0
CG Fabbricazione di art. in gomma e materie plastiche; altri prodotti della lavoraz. di minerali non metalliferi	-3,5	-2,6	1,3	2,1	3,4	3,5	1,5	2,9
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchine e attrezzature	-2,4	3,2	-0,9	2,6	1,7	4,1	2,2	1,4
CI Fabbricazione di computer e prodotti di elettr. e ottica, appar. elettromedicali, appar. di misuraz. e orologi	-8,9	-11,3	-1,9	4,3	2,2	3,7	4,5	2,4
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	-2,2	-2,3	-0,2	2,2	1,9	3,1	1,1	0,9
CK Fabbricazioni di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	-3,1	6,6	-0,2	0,1	-0,1	1,4	-0,6	-0,8
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	-1,2	-0,7	0,6	1,5	2,2	1,4	1,7	2,1
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	-2,8	-2,0	1,6	-0,6	1,0	3,7	0,1	1,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,4	0,4	0,7	1,2	1,8	4,2	0,3	0,9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	-0,9	-1,3	0,3	-0,1	0,1	3,0	0,0	0,3
F Costruzioni	-2,8	-3,5	0,4	3,5	4,1	4,6	2,4	3,1
Totale servizi (b)	-1,0	-1,0	0,2	1,7	2,0	1,2	1,2	1,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	-0,3	-0,1	-1,2	4,8	3,5	2,7	4,5	3,1
H Trasporto e magazzinaggio	-2,4	-2,3	-0,2	0,8	0,6	0,0	1,0	0,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1,5	1,5	-0,2	2,1	1,8	3,4	1,8	1,6
J Servizi di informazione e comunicazione	-1,6	-1,9	1,8	1,7	3,3	3,9	-0,4	1,4
K Attività finanziarie ed assicurative	-2,2	-2,2	0,8	3,0	3,8	1,7	2,5	3,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	0,1	0,1	0,9	2,9	3,9	1,8	1,4	2,4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3,1	3,0	4,5	-2,2	2,1	3,1	-2,0	2,5
Totale B-N (b)	-1,5	-1,0	0,3	1,6	1,9	1,8	1,1	1,4

(a) Il totale dell'industria è comprensivo dei dati dei settori contrassegnati con la lettera (R) che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(b) Il Totale Servizi ed il Totale B-N non comprende la sezione L Attività Immobiliari poiché nel campo di osservazione dell'indagine non risultano essere presenti imprese.

Tabella 7. Indicatori del lavoro e delle retribuzioni nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi per settore di attività – Variazioni percentuali tendenziali – Gennaio-Settembre 2010 rispetto a gennaio-settembre 2009 (dati provvisori).

SETTORI	Occupazione	Occupazione (netto c.i.g.)	Ore lavorate per dip. (netto c.i.g.)	Retribuzione lorda			Costo del lavoro	
				Per ora lavorata	Totale per dip. (netto c.i.g.)	Continuativa per dip. (netto c.i.g.)	Per ora lavorata	Per dip. (netto c.i.g.)
Totale industria (a)	-2,5	-0,6	2,0	0,2	2,0	2,7	0,3	2,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	R	R	R	R	R	R	R	R
C Attività manifatturiere	-2,7	-0,2	2,2	0,6	2,8	3,1	0,4	2,5
CA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-0,8	-0,6	1,5	3,1	4,7	4,3	2,4	4,0
CB Industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili	-4,4	-4,3	-0,5	4,7	4,2	4,3	4,1	3,6
CC Industria del legno, della carta e stampa	-6,0	-4,0	3,0	2,8	5,9	2,8	1,9	5,0
CD Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	-0,6	-0,6	0,8	1,4	2,3	3,6	0,6	1,4
CE Fabbricazione di prodotti chimici	-2,6	-1,3	0,7	-0,3	0,3	0,9	-0,3	0,4
CF Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	-1,7	-1,8	-0,2	2,8	2,6	4,7	2,9	2,8
CG Fabbricazione di art. in gomma e materie plastiche; altri prodotti della lavoraz. di minerali non metalliferi	-4,1	-2,0	3,2	-0,3	3,0	2,7	-1,0	2,1
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchine e attrezzature	-3,4	3,6	6,3	-3,5	2,7	2,2	-3,7	2,3
CI Fabbricazione di computer e prodotti di elettr. e ottica, appar. elettromedicali, appar. di misuraz. e orologi	-8,4	-8,0	0,8	2,0	2,8	3,5	2,1	3,0
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	-3,0	-2,7	2,2	2,9	5,1	5,0	2,7	4,9
CK Fabbricazioni di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	-3,9	3,1	3,5	-2,3	1,0	2,4	-2,8	0,5
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	-1,0	2,9	1,5	1,5	3,1	2,7	1,4	2,9
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	-1,4	0,0	4,1	-1,1	2,9	3,6	-0,8	3,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-1,3	-1,3	2,0	-6,1	-4,2	1,7	-3,4	-1,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,0	-0,1	-0,4	2,5	2,1	0,9	2,2	1,9
F Costruzioni	-3,3	-4,1	0,2	3,2	3,4	4,1	2,6	2,8
Totale servizi (b)	-1,4	-1,3	-0,4	2,1	1,6	1,4	2,1	1,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	-0,3	-0,3	-0,4	4,3	3,8	3,6	4,1	3,7
H Trasporto e magazzinaggio	-2,7	-2,3	0,3	-0,5	-0,1	-0,5	0,0	0,3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,6	0,5	0,9	0,7	1,7	2,3	0,7	1,6
J Servizi di informazione e comunicazione	-1,7	-2,0	-3,3	6,4	3,0	3,8	6,3	2,8
K Attività finanziarie ed assicurative	-2,3	-2,3	-0,4	3,7	3,3	2,4	3,2	2,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-1,1	-1,1	0,6	0,8	1,6	2,1	0,9	1,6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2,1	2,1	1,7	1,0	2,8	2,1	1,5	3,2
Totale B-N (b)	-1,8	-1,0	0,4	1,4	1,9	1,8	1,4	1,8

(a) Il totale dell'industria è comprensivo dei dati dei settori contrassegnati con la lettera (R) che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(b) Il Totale Servizi ed il Totale B-N non comprende la sezione L Attività Immobiliari poiché nel campo di osservazione dell'indagine non risultano essere presenti imprese